

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ  
TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI  
CONSILIARI E DELLA GIUNTA COMUNALE.**

*Nr. Progr.*                **21**

*Data*                    **29/04/2022**

*Seduta NR.*             **4**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 29/04/2022 alle ore 17:00*

*Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 29/04/2022 alle ore 17:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	DONADONI DANIELE GIUSEPPE	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*LUONI MASSIMO LUIGI*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.*

*In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:*

, , ,

## **OGGETTO:**

### **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA COMUNALE.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 6, co. 2, del D.lgs 267/2000 secondo cui:” *Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente*”;

Visti:

- l'art. 7 del D.lgs 267/2000 secondo cui:”*Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni*”;
- l'art. 38 del D.lgs 267/2000 secondo cui:”*Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte.*”;

Quanto sopra premesso e considerato;

Valutata l'opportunità di prevedere la possibilità di svolgimento delle riunioni degli organi collegiali comunali da remoto onde implementare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dell'azione amministrativa utilizzando le moderne tecnologie disponibili;

Considerato, inoltre, che l'adozione di un regolamento per le sedute del Consiglio Comunale e degli altri organi collegiali in videoconferenza può attuare le esigenze di semplificazione della partecipazione dei vari componenti al loro ruolo pubblico e garantire una maggiore trasparenza dell'operato del Comune;

Ritenuto, per quanto precede, di approvare un apposito Regolamento per la disciplina delle riunioni da remoto del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta Comunale;

Riscontrato che lo schema allegato alla presente deliberazione composto da n. 11 articoli rispetta i principi di legge e fornisce adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, l'accertamento dell'esito della votazione, la verbalizzazione e la trasparenza;

Udito l'intervento della Consiglieria Lunardi che porta all'attenzione del Consiglio alcuni emendamenti (che si allegano alla presente deliberazione) che danno luogo al seguente esito:

- Emendamento n. 1: con voti favorevoli n. 1 (Lunardi) e contrari n. 15, il Consiglio Comunale non approva;
- Emendamento n. 2 (subordinato al precedente);

- Emendamento n. 3: con voti favorevoli n. 1 (Lunardi) e contrari n. 15, il Consiglio Comunale non approva;

Preso atto del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 48, Tuel, espresso dal Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con n. 15 voti favorevoli e n. 1 contrario (Lunardi), espressi per alzata di mano, dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

di approvare il Regolamento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, composto da n. 11 articoli, per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta Comunale;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto l'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con n. 15 voti favorevoli e n. 1 contrario (Lunardi), espressi per alzata di mano, dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 21 DEL 29/04/2022**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*FRANCESCO BINAGHI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT. GIACINTO SARNELLI*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**ORIGINALE**

Numero Delibera **21** del **29/04/2022**

---

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DELLA GIUNTA COMUNALE.**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 14/04/2022

IL RESPONSABILE DI AREA  
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

---



**Comune di Busto Garolfo**  
**Città Metropolitana di Milano**

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E  
DELLA GIUNTA COMUNALE.**

Approvato dal Consiglio Comunale con atto n.        del



## INDICE

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Requisiti tecnici minimi
- Art. 4 - Convocazione delle sedute
- Art. 5 - Svolgimento delle sedute
- Art. 6 - Pubblicità delle sedute
- Art. 7 - Malfunzionamenti e problemi di natura tecnica
- Art. 8 - Sedute della Giunta comunale
- Art. 9 - Verbale di seduta
- Art. 10 - Norma di rinvio
- Art. 11 - Disposizioni transitorie e finali

### **Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento da remoto, in videoconferenza, delle riunioni del Consiglio del Comune di Busto Garolfo.
2. Le disposizioni si applicano altresì, in quanto compatibili, alle sedute delle Commissioni consiliari permanenti, della Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari e degli altri Organi e Organismi previsti dai Regolamenti comunali, nonché alle sedute della Giunta comunale.
3. Le sedute possono essere svolte in videoconferenza da remoto su decisione assunta dal Presidente dell'Organo ovvero in virtù di disposizioni di legge o aventi forza di legge.

### **Art. 2 - Definizioni**

1. Ai fini del presente Regolamento, per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali telematici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video.
2. Per "sedute in modalità telematica" o "sedute in videoconferenza", si intendono le riunioni degli organi collegiali che si svolgono mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione, la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto da parte dei componenti l'organo, pur senza la loro compresenza fisica nel medesimo luogo.

### **Art. 3 - Requisiti tecnici minimi**

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
  - a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
  - b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
  - c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
  - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
  - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri;
  - f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
  - g) la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta e ove necessario del Consiglio comunale;
  - h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
  - i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.



2. Lo strumento telematico utilizzato deve garantire che il Segretario Comunale abbia sempre la completa percezione e visione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

#### **Art. 4 - Convocazione delle sedute**

1. La convocazione delle adunanze degli Organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviata a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità previste dallo Statuto o dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale o da altro Regolamento comunale.

2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica.

3. Al momento della convocazione della seduta, o, in ogni caso, prima dello svolgimento della stessa, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.

4. In caso di consiglio comunale, durante la conferenza dei capigruppo nella quale avviene la formazione dell'ordine del giorno consiliare, il Presidente dà notizia che la convocazione prevederà la videoconferenza illustrando sinteticamente le ragioni che hanno portato alla scelta per tale modalità.

#### **Art. 5 - Svolgimento delle sedute**

1. Le sedute dell'organo collegiale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale del Comune nella quale deve essere presente il Presidente del Consiglio comunale ovvero il Sindaco nel caso di Giunta Comunale e qualora possibile il Segretario comunale o suo sostituto. In caso di impossibilità del Segretario comunale, o del suo sostituto, ad essere presente di persona, lo stesso si collegherà in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97, Tuel.

2. E', in ogni caso, possibile lo svolgimento delle sedute in modalità mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza, nei locali comunali a tale fine dedicati, che mediante collegamento da remoto. In tal caso la verbalizzazione evidenzierà i componenti dell'organo collegiale in presenza e quelli collegati da remoto.

3. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza. È necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono nella seduta, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti collegati in modalità simultanea.

4. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza e la verbalizzazione a cura del Segretario o del suo vicario, che attesta la presenza dei componenti degli Organi mediante appello nominale.

5. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario, è dichiarata valida dal Presidente con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, dai Regolamenti comunali, dallo Statuto, dalla legge.

6. Le modalità di intervento sono definite al momento della apertura della seduta dal Presidente, esponendo a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello



nominale e voto palese mediante affermazione verbale, nel rispetto delle indicazioni e modalità definite dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e dagli altri Regolamenti comunali che disciplinano la costituzione ed il funzionamento degli organi collegiali. La separata votazione dell'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000, ove prevista, può avvenire contestualmente alla votazione sul provvedimento, con separata pronuncia da parte di ciascun Consigliere.

7. Nel caso in cui la legge, lo Statuto o i Regolamenti prevedano lo svolgimento di votazioni a scrutinio segreto, Il Presidente dà indicazioni per il loro svolgimento, che deve avvenire con modalità tali da garantire la segretezza dei votanti.

8. Al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori.

9. Il partecipante che debba interrompere anticipatamente il collegamento da remoto ne dà comunicazione espressa, ai fini dell'annotazione dell'uscita nel verbale.

10. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.

11. Alla seduta in videoconferenza del Consiglio comunale partecipano i componenti della Giunta comunale e i soggetti appositamente autorizzati, con possibilità di intervento.

12. In caso di seduta segreta, ovvero solo con i componenti dell'Organo e del Segretario, all'atto del collegamento, su richiesta del Presidente, i componenti, sotto la propria responsabilità, dichiarano che quanto accade nel corso della seduta non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere e si impegnano a non effettuare alcuna registrazione; tale dichiarazione è inserita nel verbale di seduta.

13. Le disposizioni dei commi precedenti si applicano anche alle commissioni consiliari e alla conferenza dei capigruppo, in quanto compatibili.

#### **Art. 6 - Pubblicità delle sedute**

1. Per le sedute del Consiglio comunale nonché degli Organi per i quali la legge o i Regolamenti prevedono la pubblicità della seduta, questa sarà garantita mediante collegamento dedicato in streaming o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini o di qualunque altra persona senza possibilità d'intervento, salvo i casi di seduta segreta.

2. La pubblicità delle sedute può essere sospesa nei casi previsti dai Regolamenti comunali e, comunque, qualora vengano trattate questioni relative alla sfera privata di singole persone.

3. Sia i componenti degli organi che eventuali soggetti esterni partecipanti alla seduta sono informati che il trattamento della loro immagine avverrà solo ed esclusivamente per finalità di trasmissione e registrazione della seduta, nel rispetto dei principi di minimizzazione dei dati personali e di conservazione delle registrazioni stesse.

#### **Art. 7 - Malfunzionamenti e problemi di natura tecnica**

1. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse insorgano problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso alla seduta se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza.

2. Se il numero legale non è garantito a causa di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario.

3. In caso di persistenza delle anomalie di collegamento il Presidente dichiara la seduta chiusa decorso il termine di trenta minuti (sessanta minuti in caso di particolari necessità dichiarate dal Presidente dell'Organo) dalla sua sospensione.



#### **Art. 8 - Sedute della Giunta comunale**

1. Le sedute della Giunta Comunale sono segrete.
2. Le sedute della Giunta possono svolgersi con collegamento da remoto in videoconferenza ovvero in modalità mista su decisione del Sindaco, con le modalità previste per le sedute del Consiglio comunale in quanto compatibili con la segretezza della seduta.

#### **Art. 9 - Verbale di seduta**

1. Nel verbale della seduta devono essere riportate:
  - la modalità di svolgimento della seduta;
  - la dichiarazione della sussistenza del numero legale.

#### **Art. 10 - Norma di rinvio**

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 e del Codice italiano in materia di protezione dei dati personali, del Testo Unico degli Enti Locali e dei Regolamenti per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari permanenti, nonché di altri Regolamenti comunali.

#### **Art. 11 - Disposizioni transitorie e finali.**

1. Le presenti disposizioni sono approvate con deliberazione del Consiglio comunale ed entrano in vigore alla data di esecutività dell'atto di approvazione.

**Al punto 5 dell'ordine del giorno "Regolamento per lo svolgimento in modalita' telematica del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e della giunta comunale.**

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, presenta il seguente:

**Emendamento n.1**

all' articolo 1 (Oggetto) comma 3, dopo il termine "remoto" aggiungere: **, in via eccezionale in caso di esigenze straordinarie** e dopo il termine "Presidente dell'Organo" aggiungere: **,sentiti i capigruppo,** <sup>1</sup>

all'articolo 4 (Convocazione delle sedute)

comma 2 dopo il termine "espressa" aggiungere: **delle esigenze straordinarie che hanno portato alla scelta**<sup>2</sup>

comma 4 sostituire il termine "ragioni" con: **esigenze straordinarie** <sup>3</sup>

Busto Garolfo, 27 aprile 2022

Consigliere Comunale

Sabrina Lunardi

---

<sup>1</sup>Il comma 3 dell'articolo 1 emendato diventa: *Le sedute possono essere svolte in videoconferenza da remoto, in via eccezionale in caso di esigenze straordinarie, su decisione assunta dal Presidente dell'Organo, sentiti i capigruppo, ovvero in virtù di disposizioni di legge o aventi forza di legge.*

<sup>2</sup>Il comma 2 dell'articolo 4 emendato diventa: *La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa delle esigenze straordinarie che hanno portato alla scelta del ricorso alla modalità telematica.*

<sup>3</sup>Il comma 4 dell'articolo 4 diventa: *In caso di consiglio comunale, durante la conferenza dei capigruppo nella quale avviene la formazione dell'ordine del giorno consiliare, il Presidente dà notizia che la convocazione prevederà la videoconferenza illustrando sinteticamente le esigenze straordinarie che hanno portato alla scelta per tale modalità.*

**Al punto 5 dell'ordine del giorno "Regolamento per lo svolgimento in modalita' telematica del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e della giunta comunale.**

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, presenta il seguente:

**Emendamento n.2 (subordinato all'Emendamento 1)**

all'articolo 4 (Convocazione delle sedute)

comma 2 dopo il termine "espressa" aggiungere: ***delle ragioni che hanno portato alla scelta***<sup>1</sup>

Busto Garolfo, 2 aprile 2022

Consigliere Comunale

Sabrina Lunardi

---

<sup>1</sup>Il comma 2 dell'articolo 4 emendato diventa: 2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa delle ragioni che hanno portato alla scelta del ricorso alla modalita' telematica.

**Al punto 5 dell'ordine del giorno "Regolamento per lo svolgimento in modalita' telematica del consiglio comunale, delle commissioni consiliari e della giunta comunale.**

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, presenta il seguente:

**Emendamento n.3**

Nell'articolo 5 (Svolgimento delle sedute), aggiungere un comma da inserire dopo il dodicesimo:

**13 Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalita' consone al ruolo istituzionale.**

Modificare la numerazione del comma successivo in 14.

Busto Garolfo, 2 aprile 2022

Consigliere Comunale

Sabrina Lunardi